

STATUTO CIRCOLO VELICO CENTRO ITALIA

TITOLO I

Denominazione – sede

ART.1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Città di Castello (PG) Via Faeti N. 8 un'associazione che assume la denominazione **“Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Velico Centro Italia”**, in breve **“A.S.D. Circolo Velico Centro Italia”**.

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II

Scopo – Oggetto

ART.2

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera ai fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

ART.3

Lo scopo dell'Associazione è quello di svolgere tutte le attività acquatiche, gli sport nautici dilettantistici, anche a livello agonistico, con particolare riferimento alla vela, al diporto nautico, alla didattica della “navigazione”, ed alla tutela,

promozione e valorizzazione dell'ambiente marino, lacustre e fluviale. Le attività dirette immediatamente ed in via prevalente al raggiungimento dello scopo possono essere raggruppate nei seguenti obiettivi:

- a) Promuovere, organizzare e sviluppare attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, legate alle discipline acquatiche ad essi appartenenti in tutte le forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato Italiano ed a livello internazionale, intese non solo quali momenti sportivi, ma soprattutto quali attività formative, elemento di socializzazione e tutela della salute a tutte le età ed insostituibile strumento di crescita nell'età evolutiva, con particolare riguardo alle categorie diversamente abili mediante opportuni operatori ed attrezzature.
- b) Diffondere la cultura marinara in tutte le sue manifestazioni, incrementandone ogni segmento sia a livello agonistico, sia a livello propagandistico.
- c) Diffondere lo spirito marinara con particolare attenzione ai giovani ed agli studenti.
- d) Promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali e ciò con particolare riferimento alla diffusione, conoscenza e pratica dello sport della vela.
- e) Diffondere la conoscenza della pratica nautica e dell'attività velica in particolare, dei mezzi di navigazione, della flora e fauna acquatica, favorire lo sviluppo di un consapevole rapporto tra l'uomo e l'ambiente, in particolare incoraggiando attività volte ad un approfondimento della

conoscenza e della tutela del patrimonio ambientale ed al suo rispetto tramite l'organizzazione di campi-scuola residenziali e non, uscite giornaliere o crociere didattico-ricreative in barca a vela, dibattiti, convegni e mostre fotografiche attinenti.

- f) Promuovere e favorire la crescita del livello educativo, culturale, sportivo e ricreativo di tutte le fasce e categorie sociali, attraverso la formazione, la didattica, la preparazione, l'aggiornamento, il perfezionamento ed un'adeguata assistenza all'attività sportiva dilettantistica ed alla navigazione in generale.
- g) Promuovere, organizzare e sviluppare, anche in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private, attività e manifestazioni sportive, culturali, ricreative, turistiche in generale ed in particolare legate al mondo della vela e della nautica in generale, organizzare escursioni, gite, viaggi, crociere, soggiorni a beneficio degli aderenti, al fine di consentire una conoscenza ed un approccio con esperienze culturali diverse. L'aggregazione sociale volta a condividere il valore del mare per il raggiungimento della serenità e della pace interiore rappresenta uno degli scopi prioritari dell'Associazione.
- h) Promuovere e/o realizzare corsi di specializzazione, anche presso enti pubblici o privati, per l'addestramento alla conduzione d'imbarcazione e mezzi nautici.
- i) Operare per la diffusione della navigazione, sportiva a vela o da diporto in genere, anche in collaborazione con le autorità nazionali, regionali, locali, promuovendo tutte quelle iniziative atte a creare una mentalità marinara, propedeutica al miglioramento della sicurezza e qualità della navigazione.

- j) Organizzare campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative nelle discipline sportive acquatiche in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione, quali, a titolo esemplificativo, l'organizzazione di regate veliche, gare motonautiche, di kitesurf , windsurf, di nuoto, di subacquea – ivi compresa la fotografia e la ricerca subacquea ai fini naturalistici e/o archeologici-, di sci nautico, di canoa, di pesca sportiva d'altura e non.
- k) Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative nelle discipline sportive acquatiche.
- l) Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi, nonché ad allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti, operatori sociali e psicologi affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura unito all'importanza della pratica sportiva come un bene per la persona secondo l'antico precetto "Mens sana in corpore sano".
- m) Organizzare scuole e corsi della vela, surf, kitesurf, nuoto, subacquea ed ogni altra attività sportiva e ricreativa legata all'acqua.
- n) Realizzare tutte quelle attività formative finalizzate all'avviamento allo sport ed alla specializzazione agonistica di praticanti, tecnici, giudici, istruttori.
- o) Attuare programmi di scolarizzazione e di istruzione nautica per il conseguimento di brevetti e/o patenti per la guida d'imbarcazioni a vela e/o motore.

- p) Realizzare ed organizzare studi e iniziative a livello locale e interventi a carattere turistico-culturale richiedendo, ove possibile, il contributo previsto dalle leggi dello Stato, a enti locali e organismi privati.
- q) Promuovere, sostenere ed offrire agli Associati, con adeguate attrezzature e risorse umane, le attività logistiche, ricreative, educative e formative, proprie di un'Associazione nautica sportiva, con particolare aspetti d'attrazione per i giovani, e per lo sport dilettantistico in generale. A tal fine l'Associazione potrà effettuare, senza fini di lucro, le seguenti attività:
- i. Allestire e gestire aree, impianti, strutture, spazi propri o di terzi, comprese tutte le attività connesse allo svolgimento ed al raggiungimento degli scopi sociali tra cui, a titolo esplicativo e non esclusivo: la gestione ed utilizzazione dei posti ormeggio, delle utenze e dei servizi specifici di banchina; il rimessaggio, la manutenzione ordinaria e straordinaria di barche, natanti e di loro attrezzature; la fornitura di servizi specifici;
 - ii. Partecipare, nel modo che il Consiglio Direttivo riterrà più opportuno, alla realizzazione di "marine", ed assumerne la gestione parziale e/o totale;
 - iii. Gestire, direttamente e/o indirettamente, ogni tipo di servizio annesso alle "marine" ed in tale ambito rilevare strutture di circoli nautici o di società di servizi nautici-navali preesistenti;
 - iv. Realizzare e/o gestire impianti ed attrezzature per il varo, l'alaggio, l'attracco, la manutenzione, la riparazione, la trasformazione, il ricovero, il rimessaggio, il deposito di carburanti ed il rifornimento

ai natanti, ed in genere ogni altra attività attenente alla nautica o in ogni modo ad essa collegata;

- v. Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici e Privati per gestire impianti sportivi, culturali e ricreativi, nonché collaborare per lo svolgimento di progetti, manifestazioni e iniziative culturali, sportive, turistiche, ricreative educative ed assistenziali connesse al raggiungimento degli scopi sociali;
 - vi. Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
 - vii. Gestire bar, mense, ristoranti, punti di ristoro e strutture ricettive collegate alla propria sede e/o impianti anche in occasione di manifestazioni sportive, culturali, turistiche, ricreative e didattiche, di mostre, fiere e convegni, ad uso esclusivo dei soci per la somministrazione di alimenti pronti e bevande, che diventi il punto d'incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative dell'Associazione;
 - viii. Gestire, sotto tutti i profili, le imbarcazioni dei soci, ed anche quelle di proprietà di Enti e/o di Pubbliche Amministrazioni. In tal senso il Consiglio Direttivo è, sin d'ora, autorizzato alla stipulazione di idonee scritture, per offrire, senza fini di lucro, detto servizio ai soci;
- r) Diffondere e trasmettere l'amore per le discipline acquatiche, per il viaggio consapevole e la cultura in senso lato ad adulti e bambini, far conoscere le tradizioni, gli usi, i costumi, la storia e le leggende degli abitanti delle città di mare; far conoscere i beni culturali e ambientali delle coste a partire da quelle italiane attraverso le seguenti attività:

- i. Educative e didattiche, ludico-ricreative, corsi di aggiornamento e di perfezionamento, gruppi di studio e di ricerca, seminari nelle scuole di ogni ordine e grado;
- ii. Rapporti con Università, gruppi di ricerca scientifici, enti pubblici e privati, aventi per oggetto la ricerca ambientale, anche mediante l'istituzione di corsi didattici/scientifici di specializzazione e l'organizzazione di visite guidate;
- iii. Organizzazione di percorsi culturali tra le bellezze artistiche, architettoniche e ambientali delle coste ed i monti circostanti con l'eventuale ausilio di altre associazioni e guide turistiche;
- iv. Escursioni guidate in barca diurne, notturne, giornaliere, weekend, settimanali e oltre.

L'Associazione si propone quale luogo d'incontro e di aggregazione nel nome di interessi comuni, assolvendo la funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile attraverso l'ideale dell'educazione permanente. Essa persegue, in tutte le opportune sedi, con ogni mezzo e risorsa disponibile, la realizzazione degli scopi istituzionali.

A tal fine essa potrà:

- a) Compiere atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare ed immobiliare, nessuna esclusa, necessarie ed utili al raggiungimento degli scopi sociali, fra cui a titolo semplificativo e non esclusivo l'acquisto e la vendita di beni mobili ed immobili e di servizi, l'attivazione di mutui ipotecari passivi e di contratti di leasing, l'apertura e l'attivazione di conti correnti bancari e postali anche con l'utilizzo di scoperti e affidamenti. L'Associazione può realizzare e/o acquistare e/o

acquisire in affitto o in concessione beni mobili ed immobili (demaniali e non) occorrenti per lo svolgimento della propria attività.

- b) In modo complementare e in diretta attuazione dell'attività istituzionale organizzare iniziative, raccogliere sponsorizzazioni e rivendere ai soli soci prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione dei soci.
- c) Esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, comunque nel rispetto delle normative, amministrative e fiscali vigenti.

L'Associazione diffonde gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee in relazione alle proprie potenzialità ed ai destinatari dell'informazione, eventualmente anche attraverso notiziari periodici ed attività editoriali di propaganda. Ideare, editare, produrre e commercializzare libri, periodici, manuali in forma stampata ed informatica, filmati, audiovisivi, CD-DVD multi-mediali, bollettini informativi, pubblicazioni e materiali di propaganda, gestire ogni attività di comunicazione e promozione, anche attraverso siti internet, su temi connessi allo svolgimento ed al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse e svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali. In tal senso essa può offrire ai soci tutti i servizi utili allo svolgimento ed al raggiungimento degli scopi sociali, e richiedere agli stessi il pagamento di un contributo associativo che copra le spese sostenute dall'Associazione.

È espressamente esclusa ogni attività professionistica, ai sensi di legge.

TITOLO III

Soci

ART.4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e altre associazioni che ne condividono gli scopi e che si impegnino a realizzarli

ART.5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

I soggetti collettivi che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta di adesione firmata dal proprio rappresentante legale. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART.6

La qualità di socio dà diritto:

- a) Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) A partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- c) A godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- a) All'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- b) Al pagamento del contributo associativo annuale.

ART.7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

TITOLO IV

Recesso - Esclusione

ART.8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

ART.9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) Che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) Che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a 3 (tre) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) Che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) Che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

ART.10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'articolo 9, e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro dei soci decorsi 20 giorni dall'inizio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V

Risorse economiche – Fondo Comune – Esercizio Sociale

ART.11

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) Quote e contributi degli associati;
- b) Quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) Eredità, donazioni e legati;
- d) Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) Contributi dell'Unione europea o di organismi internazionali;
- f) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- g) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazione anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo- da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutarie previste.

ART.12

L'esercizio sociale va dal 01 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In casi particolari dovuti a problematiche di natura gestionale organizzativa può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI

Organi dell'Associazione

ART.13

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto).

Tutti gli organi dell'Associazione restano in carica per 4 (quattro) anni, salva diversa deliberazione in fase di nomina, e sono rieleggibili.

Assemblee

ART.14

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affliggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgono le attività almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza, contenente ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e seconda convocazione. L'avviso della convocazione può venire altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.

ART.15

L'Assemblea ordinaria:

- a) Approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) Procedo alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed eventualmente dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

- c) Delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) Approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario e qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto, o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data della richiesta.

ART.16

Nelle assemblee – ordinarie e straordinarie- hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

In prima convocazione l'assemblea – ordinaria e straordinaria – è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea – ordinaria e straordinaria – è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART.17

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e del voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

ART.18

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

ART.19

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 Membri scelti tra gli associati maggiorenni.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, ed eventualmente altre figure quali il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo (1/3) dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire, anche attraverso posta elettronica, o consegnare non meno di 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quando intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una comunicazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) Curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) Redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;

- c) Predisporre i regolamenti interni;
- d) Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) Deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) Nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione;
- h) Affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

ART.20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio Direttivo decadono dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi, tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio Direttivo può nominare altri soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Presidente

ART.21

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo Presidente.

Collegio dei Revisori dei Conti

ART.22

Il Collegio dei revisori dei conti viene eletto dall'Assemblea, qualora questa ne ritenga opportuna la sua costituzione, ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche fra i non soci ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei revisori dei conti deve controllare l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di rendiconto consuntivo.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

ART.23

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci e Rendiconti annuali. Tali documenti, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO VII

Scioglimento

ART.24

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche tra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguono la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996 n.662.

Norma finale

ART.25

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Città di Castello,